



COMUNE DI GAVARDO

(Provincia di Brescia)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Modalità di ripartizione risorse economiche 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In data 13 maggio 2011, il Comune di Gavardo e le Organizzazioni Sindacali territoriali con la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Gavardo per l'annualità economica 2010.

L'ipotesi, in rispetto delle norme contrattuali vigenti, vede costituito il fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nel modo seguente:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010

c.c.n.l. 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett.a) importi di cui all'art. 31, comma 2 CCNL 06.07.1995:	
	lett.b) relativi al fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 22.226,25
	lett.c) relativi al fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 3.925,00
	lett.d) relativi al fondo per la qualità della prestazione individuale	//
	lett.e) relativi al fondo per laproduttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 69.742,89
	Art. 15, comma 1, lett. g) le somme destinate al finanziamento del LED fino al 31.03.1999	€ 8.204,00
	Art. 15, comma 1, lett. h) le somme che erano servite fino al 31.03.1999 al finanziamento dell'indennità di £.1.500.000 annue lorde per le ex 8 [^] q.f. che ricoprissero a quella data posizioni di responsabilità di "line" o di "staff"	€ 1.549,40
Art. 15, comma 1, lett. J) importo pari allo 0,52% del monte salari del 1997, al netto degli oneri previdenziali, a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	€ 4.048,43	
Art. 15, comma 5 per l'incremento delle dotazioni organiche degli anni precedenti al 2005	€ 5.000,00	
Art. 15, comma 5 in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti limitatamente agli effetti derivanti da un ulteriore incremento effettivo di posti in dotazione organica (dall'anno 2005 al 2010)	€ 17.369,41	
c.c.n.l. 5.10.2001	Art. 4, comma 1 importo pari al 1,1% del monte salari 1999 a decorrere dal 1° gennaio 2001	€ 9.489,86
	Art. 4, comma 2 retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000	€ 748,86
c.c.n.l. 22.1.2004	Art. 32, comma 1 importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza	€ 4.679,95
	Art. 32, comma 2 importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 3.774,15
c.c.n.l. 9.5.2006	Art.4, comma 1 gli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, comma 2, del c.c.n.l. 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0.5% del monte salari 2003	€ 7.977,47
c.c.n.l. 11.04.2008	Art. 8, comma 2 gli enti locali a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse di cui all'art. 31, comma 2,, del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa	

	alla dirigenza, qualora rispettino il Patto di Stabilità interno ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 7.447,03
c.c.n.l. dal 2001 al 2009	Incremento stabile del fondo per finanziamenti progressioni orizzontali con oneri a carico del bilancio (art. 1, c. 3, CCNL 2001 – art 29, c. 5, CCNL 2004, dichiarazioni congiunte CCNL successivi)	€ 5.794,87
	TOTALE	171.977,57

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010

c.c.n.l. 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d) somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 legge 449/97 (accordi di sponsorizzazione con soggetto pubblici o privati)	//
	Art. 15, comma 2 eventuali integrazioni di fondi , in sede di contrattazione decentrata a decorrere dal 01.04.1999 fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997, in presenza comunque della sussistenza nel bilancio della relativa capacità di spesa	€ 9.342,53***
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi annuali del fondo di cui all'art. 14 CCNL 01.04.1999 sullo straordinario	€ 1.845,76
	Disponibilità residua dall'anno precedente Le residue somme che conservano caratteristica di stabilità potranno essere utilizzate dall'anno 2004 per eventuali interventi di finanziamento di istituti stabili. Le risorse stabili eventualmente ancora disponibili di anno in anno possono essere utilizzate secondo la contrattazione decentrata ad integrazione della quota delle risorse variabili	€ 9.206,08
	Art. 15, comma 5 in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti di capacità di bilancio per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso CCNL 01.04.1999	€ 19.716,16***
	TOTALE	€ 40.110,53
	Art. 15, comma 1, lett. k) risorse da specifiche disposizioni legislative come compensi da art.18 legge 109/94, compensi ISTAT, compensi ici, etc....)	€ 2.800,00 (Merloni) € 104,24 (ISTAT)
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 43.014,77

La quota complessiva a disposizione per le finalità di cui all'art. 17 del è pari a € 212.088,10 a cui vanno aggiunte le quote relative alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni, Istat) pari a € 2.904,20

A seguito del trasferimento del personale addetto al servizio Asilo Nido alla Società partecipata con decorrenza 1 settembre 2010 e con corrispondente riduzione della dotazione organica, si è proceduto alla diminuzione dei costi della contrattazione decentrata, finalizzata alla revisione della dotazione organica, riducendo la parte stabile del fondo per l'importo di € 11.206,39, pari ai 4/12 della base annua.

Le modalità di utilizzo del fondo, contenute nell'ipotesi di C.C.D.I., sono come di seguito evidenziate:

A. Pagamento ex Led e Progressioni orizzontali (al 31.12.2010)	65.372,72
Indennità di comparto (art. 33)	13.022,91
Salario accessorio ex posizioni organizzative	8.191,99
Conservazione progressioni orizzontali	2.359,76
Indennità personale educativo	3.088,88
B. Compensi incentivanti la produttività	
Indennità (Turni, reperibilità, rischio, disagio, responsabilità)	120.051,88
TOTALE DA RIPARTIRE Anno 2010	212.088,14
A questa quota vanno aggiunti	
C. Compensi di produttività legate a specifiche disposizioni di legge	2.904,20

Per l'anno 2010 non viene destinata alcuna risorsa per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da riconoscere al personale dipendente.

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	100% al personale a tempo pieno
	Percentuale da rapportare al part-time
Ufficio protocollo	100% al personale assegnato a tempo pieno
	50% al personale a tempo pieno ma assegnato anche ad altre mansioni

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, al personale appartenente alle categorie B, C e D vengono attribuite con atto formale le specifiche responsabilità di procedimento.

Le risorse destinate per la corresponsione di tale indennità per nell'anno 2010 sono di € 20.532,00, gli importi annui sono rapportati alla tipologia e alla rilevanza delle responsabilità e dei compiti attribuiti nella misura che segue:

- ⇒ per particolari complessità € 2.500,00 annui lordi;
- ⇒ attività di coordinamento di personale in struttura che, pur collocata all'interno dell'area, gode di propria autonomia gestionale e organizzativa € 1.500,00;
- ⇒ fino a 2 persone individuate per area € 1.500,00 annui lordi;

- ⇒ oltre 2 persone individuate per area € 900,00 annui lordi.
- ⇒ attività di sostituzione del responsabile apicale, con espressione di pareri e firme su tutti i provvedimenti assegnati all'area, quando lo stesso responsabile è assente per ferie, per malattia o altro impedimento € 916,00 annui lordi.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.04.1999. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno- festivo

La quota destinata a compensare nell'anno 2010 le varie indennità è pari a € 17.929,53.

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL del 14.09.2000. L'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno. I profili beneficiari di tale indennità sono gli agenti di polizia locale.

Per la disciplina dell'indennità di reperibilità si fa riferimento all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001. L'indennità viene corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento non differibili e riferite a servizi essenziali del personale dell'Area Tecnica e dell'Ufficio Anagrafe.

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta all'economista per le sole giornate nella quali il dipendente svolge effettivamente il servizio, ed è quantificata in € 1,55 al giorno.

Il compenso relativo alla maggiorazione per orario notturno, festivo e festivo notturno, previsto dall'art. 24 del CCNL del 14.09.2000, viene corrisposto al personale dipendente in considerazione del lavoro svolto nella giornata festiva.

Prospetto relativo alla Ripartizione delle risorse "residue"

	Voci	Previsione Anno 2010
A	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ed eventuali L'importo da destinare ai progetti finalizzati (€ 34.878,00) è pari al 43,59% della quota complessiva L'importo da destinare alla realizzazione di piani e programmi di attività basati su sistemi di programmazione e di controllo qualiquantitativo, e alle prestazioni dei dipendenti (€ 45.137,31), è pari ad una quota pari al 56,41% della quota complessiva	80.015,31
B	Compensi derivanti da specifiche disposizioni di Legge: Merloni ISTAT	2.800,00 104,24
	TOTALE	82.919,55

La stipulazione dell'ipotesi di accordo ha tenuto conto delle seguenti disposizioni contrattuali e legislative:

- gli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 che attuano la ripartizione delle risorse decentrate in stabili e variabili;
- gli artt. 4 e 5, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, del CCNL 01.04.1999 che regolano, rispettivamente, la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;
- il CCNL sottoscritto in data 11.04.2008 relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007;
- l'art. 40 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 150/2009;
- l'art. 1, commi 557 – 557bis – 557ter della L. 296/2006 modificati dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

L'ipotesi di accordo rispetta inoltre il principio di corrispettività di cui all'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 ed assicura adeguati livelli di efficienza, produttività e qualità dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance individuale. A tal fine una parte rilevante del trattamento accessorio complessivo è riservata al trattamento economico collegato alla performance individuale.

La metodologia di valutazione applicata premia, nei relativi ambiti, i seguenti fattori individuali:

a) Ambito: comportamenti organizzativi		
CAT. A/B	CAT. C/D	PO
1. Adattabilità, flessibilità e disponibilità	1. Adattabilità, flessibilità e disponibilità	1. Autonomia
2. Autonoma gestione del tempo nello ambito degli obiettivi del centro di responsabilità	2. Autonomia operativa e gestione del tempo	2. Comunicazione, coinvolgimento e integrazione
3. Soluzione dei problemi, autonomia operativa e rendimento	3. Soluzione dei problemi e rendimento	3. Delega
4. Condivisione degli obiettivi di gruppo e superamento dei conflitti	4. Rapporti interni ed esterni	4. Orientamento alla domanda
5. Rapporti interni ed esterni	5. Integrazione e gestione dei conflitti	5. Valorizzazione delle risorse umane

b) Ambito: qualità delle prestazioni		
A/B	C/D	PO
1. Orientamento alla qualità	1. Orientamento alla qualità	1. Negoziazione e gestione dei conflitti
2. Affidabilità e conoscenza delle procedure	2. Conoscenza dei processi	2. Programmazione e controllo
3. Esecuzione nei tempi previsti dei compiti assegnati	3. Esecuzione nei tempi previsti dei compiti assegnati e sensibilità economica ed orientamento al risultato	3. Rapporti esterni e contrattuali

b) Ambito: qualità delle prestazioni		
A / B	C / D	PO
4. Professionalità applicata, sviluppo ed aggiornamento professionale	4. Sviluppo ed aggiornamento professionale, applicata	4. Soluzione dei problemi, adattabilità e flessibilità
		5. Conoscenza dei processi e professionalità applicata
		6. Sviluppo professionale

c) Ambito: valutazione dei risultati		
A / B	C / D	PO
1. Risultati individuali	1. Partecipazione al raggiungimento degli obiettivi di PEG	1. Partecipazione al raggiungimento degli obiettivi del PEG
2. Partecipazione al raggiungimento degli obiettivi del PEG	2. Risultati individuali	2. Risultati individuali

Gavardo, li 20/05/2011

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Mabellini Andreina

Firma autografa sostituita
a mezzo stampa Art.3co.2 D.Lgs.39/93